

Balsamico, re per nove giorni

Una serie di manifestazioni nel Reggiano. la prima domani sera

REGGIO EMILIA. Da domani al 29 novembre si terrà a Reggio Emilia, Albinea, Scandiano e Quattro Castella, "Re balsamico", un programma di iniziative culturali ed enogastronomiche dedicato a uno dei prodotti simbolo della tradizione gastronomica emiliana, l'aceto balsamico tradizionale. Sottotitolato "il magico, il nero, il mistero", "Re balsamico" per nove giorni combina tradizione alimentare, cultura e paesaggio per parlare del meraviglioso "elisir" attraverso l'aura magica e misteriosa che avvolge il suo territorio di produzione, bacino di tradizioni, attrattive naturalistiche e culturali oltre che enogastronomiche, teatro di storie, opere e personaggi straordinari.



Giorgio Celli, uno degli ospiti

Ricco il calendario delle iniziative che comprendono conversazioni con autorevoli esponenti del panorama culturale italiano come Giorgio Celli e Massimo Montanari, canti, musiche della tradizione emiliana, presentazioni di volumi, enigmi, degustazioni e sfide balsamiche tra Reggio Emilia e Modena, concorsi fotografici, sfilate di tabarri,

spettacoli di burattini, letture di tarocchi e tours notturni nei luoghi più misteriosi e ricchi di storia della città e della provincia. Informazioni tel. 0522 508908 mattina e 0522 922111 Georgia Secchi pomeriggio. Domani alle 20.45 primo appuntamento alla Galleria Parmeggiani per una serata dedicata alla ricca tradizione musicale emiliana per molto tempo tramandata solo oralmente.

DA DOMANI A MODENA

Con Nightmare before Christmas Il Victoria rilancia il cinema a 3-D

A Modena torna il cinema a 3-D e promette di diventare una delle maggiori attrazioni per gli appassionati del cinema di animazione. Accadrà a partire da domani al cinema Victoria. Si parte con la riedizione della pellicola fatta appositamente per il cinema a 3-D del celeberrimo film «Nightmare Before Christmas» di Tim Burton. Il film verrà proiettato con i seguenti orari: feriali alle 17,40, sabato alle 16,50 e domenica alle 14,50. Un film dedicato al tema del Natale, proposto in modo decisamente anticonvenzionale e affascinante. Il 3-D garantisce allo spettatore un'esperienza unica, specie se associato a immagini digitalizzate (come i cartoni Pixar e Disney). Il 28 novembre altro evento: in 3-D arriva "Bolt" della Disney.



La locandina del film

A CHE GIOCO GIOCHIAMO Warhammer 40K, torneo al TreEmme di Modena

Si annuncia una fine settimana davvero ricca, sia a livello locale che nazionale. Due eventi animeranno due grandi città: GiocaTorino 2008 e Ludica. GiocaTorino, all'8 Gallery, sabato e domenica, è un evento dedicato alla cultura e all'intrattenimento ludico, aperto a tutti. A disposizione dei partecipanti 250 tavoli allestiti dalle associazioni ludiche di Torino. A Milano invece, al DutchForum di Assago, si svolgerà Ludica, alla sua prima edizione. E' una fiera a pagamento dedicata al Gioco e al Videogioco e sarà aperta già dal venerdì. Senza allontanarsi troppo da Modena, domenica, nel parco del Castello di Montegibbio, il TreEmme Maranello organizza una giornata di gioco di ruolo dal vivo

Fantasy; per informazioni kris treemme.org. Nella sede del TreEmme Modena, alla polisportiva Sacca, domenica ci sarà un grande torneo di Warhammer 40K organizzato da club TreEmme e Games Academy. Info: 059/360267 modena.gamesacademy.it.



Intenso week end di giochi

Venerdì sera la Ludoteca del Club TreEmme, in Via Paltrinieri 80, sarà aperta per tutti per provare e conoscere nuovi giochi. La Ludoteca sarà aperta al pubblico anche domenica, per la giornata dei diritti dell'infanzia

e dell'adolescenza e dell'inseguimento del consiglio circoscrizionale dei ragazzi, che avrà luogo alla Polisportiva Sacca con Adriana Querzè, Simona Arletti, e Antonio Carpentieri. Buon gioco a tutti.

Andrea "Liga" Ligabue

MODENA al cinema

DRAMMATICO

Genova di De André

AMORE CHE VIENI, AMORE CHE VAI. Ispirato a un libro di Fabrizio De André. Genova anni '60: le vicende di un contrabbandiere, di un pappone e di un malavitoso si legano ai destini di due prostitute. Bocche di rosa e carruggi avvolti nel buio: uno strano film, non del tutto riuscito, ma coraggioso.
VOTO: 6,5
Regia: Daniele Costantini
Genere: Dramma
Filmstudio

COMICO

Risate di bassa lega

LA FIDANZATA DI PAPA'. Boldi, guidato da un Oldoini in vena di citazioni da Totò a Wilder ci riprova con l'ennesima sciocchezza, che lo vede impegnato in volgarissime avventure a Miami. Cinema turistico/scoreggiante della peggior specie. Per l'occasione, imbarcati volti televisivi come Ventura e Canalis.
VOTO: 4
Regia: Enrico Oldoini
Genere: Comico
Victoria, Raffaello

DRAMMATICO

Tra femminismo e noir



CHANGELING. Storia (vera) di una madre, la Jolie, che affronta la violenza e la corruzione della Los Angeles per scoprire la verità dietro la scomparsa del figlio, tra uffici di polizia, istituti psichiatrici, aule di tribunale. A metà strada tra melodramma femminista e noir retrò. Dirige svogliatamente il vecchio Clint.
VOTO: 6--
Regia: Clint Eastwood
Genere: Dramma

Truffaut e Filmstudio

Anderson film e rock e il 7Bis

Stasera torna Wes Anderson con il suo film di maggior successo, **I Tenenbaum** (2001): personaggi di fumetti ma con passioni da tragedia, i Tenenbaum sono lo specchio di un'America nevrotica e imbrogliona. Domani, per cinema e musica rock, c'è **The devil and Daniel Johnston** (2005) di Jeff Feuerzeig, biografia di uno dei più grandi scrittori di canzoni degli ultimi 20 anni. Sabato **Racconti da Stoccolma** di Anders Nilsson: tre storie di ordinaria sopraffazione nella "civile" Svezia. Domenica un film da non perdere: **Onora il padre e la madre** di Sidney Lumet: un noir scabro, claustrofobico e provocatorio. Martedì torna Anderson con **Le avventure acquatiche di Steve Zissou** (2004): oceanografo e documentarista in declino, Zissou va alla ricerca dello squalo giaguaro che ha ucciso un suo amico. Mercoledì, per il ciclo sul '68, **Joe Hill** (1971) di Bo Widerberg, biografia di un sindacalista svedese negli States. Al Filmstudio, per la Vetriera 7Bis, lunedì e martedì **Corazones de mujer** di Sordella e Benedetti: un travestito marocchino in Italia va a Casablanca per cambiare sesso.

"The burning plain"
di Guillermo Arriaga
presentato a Venezia

THE BURNING PLAIN di Guillermo Arriaga, con Charlie Theron, Kim Basinger. Usa

di Alberto Morsiani

VENEZIA. In concorso a Venezia un melodramma fatto da diverse storie intrecciate. La cosa non stupisce se consideriamo che il regista, Guillermo Arriaga, qui al debutto, è stato il fedele sceneggiatore della trilogia di Gonzales Inarritu: "Amores perros", "Babel" e "21 grammi". Il puzzle umano di questi film prosegue ora in prima persona: ci vuole un bel po' prima di orientarsi guardando le immagini. All'orizzonte, un camper abbandonato che brucia. Una misteriosa ragazza che lavora in un sofisticato ristorante di Portland tenta di fa-



re i conti con il proprio passato. Ad un polveroso funerale in una città di frontiera, un adolescente scorge tra la folla un misterioso ragazzo con il quale stabilisce immediatamente un contatto romantico ma silenzioso. In uno sconfinato campo di sorgo, una ragazza messicana corre verso l'aereo del padre che si è schiantato al suolo. Lungo una strada desolata, due

amanti s'incontrano per consumare la loro relazione. Insomma, lo spettatore deve spremersi un bel po' il cervello per capirci qualcosa, e il divertimento è piuttosto smorzato. Arringa fa sfoggio di un eccessivo simbolismo, che sovraccarica ulteriormente un film già pesante: associa, difatti, le quattro storie di amore estremo a uno dei quattro elementi primari: fuoco, ter-

Un intreccio di quattro storie per una riflessione sull'amore

Il cast del film di Arriaga "The burning plain" che è stato presentato a Venezia in concorso

ra, acqua e aria. Abbiamo parlato del film col regista.

Come definirebbe il suo film?

«Non è un film dalla struttura classica e il pubblico dovrà trovare il collegamento tra le varie storie. Se dovessi raccontarti della mia infanzia in Messico, probabilmente comincerei da mio nonno che veniva da un remoto stato del sud e poi passerei direttamente a parlare di mio figlio perché somiglia abbastanza a mio padre, e poi vi racconterei la storia. Quella che utilizzo nei miei film è una maniera di raccontare assolutamente naturale per le persone anche se il cinema ha sempre affrontato la narrazione in modo diverso».

Come è passare dalla sceneggiatura alla regia?

«Dopo essere stato così solitario, dopo aver trascorso tanti anni soltanto a scrivere, è stato infinitamente piacevole ritrovarmi nel deserto o nei fantastici paesaggi dell'Oregon circondato da tanti meravigliosi amici. E' stato molto difficile, ma ho avuto la sensazione che tutti coloro che erano sul set fossero dei cineasti, e per la prima volta ho detto a tutti: questo non è il mio film, ma il nostro film».

Qual è il tema del film?

«Come è possibile che una cosa così bella come due persone che fanno l'amore, possa ostacolare l'amore di altri personaggi? Questo è uno dei grandi misteri romantici e essere in grado di esplorarlo anche solo per un po' attraverso il cinema è un dono che non dimenticherò mai».

baobab

drink & food lab

CUCINA TRADIZIONALE E VEGETARIANA

APERTO
ANCHE LA SERA

Via Settembrini, 201/R - Baggiovara Center, Baggiovara
Modena - Tel. 059.510542 www.baobablab.com

Lunedì 12:00 - 00:00 Venerdì-Sabato 08:30 - 01:00
Martedì-Giovedì 08:30 - 00:00 Domenica riposo

Sabato ore 21,30 JAZZ - Jam Session Live con Luca Barbieri